

Il caso

Massimo Cassano entra a Palazzo Madama, mentre il centrosinistra non riesce a piazzare i suoi big

I due rettori fuori dal Parlamento e nel centrodestra si festeggia

LELISTE bloccate non evitano le brutte sorprese. La rimonta del Cavaliere e lo tsunami Grillo lasciano a casa tanti "eletti sicuri". Nel centrosinistra sono in molti a masticare amaro. A cominciare dai rettori delle Università di Bari e Foggia, Corrado Petrocelli e Giuliano Volpe. Candidati da Pd e Sel in posizione utile per conquistare lo scranno a Palazzo Madama, sono stati traditi dal risultato non proprio esaltante dei rispettivi partiti. Stesso discorso per due assessori regionali, la vicepresidente Loredana Capone e la responsabile del welfare Elena Gentile: entrambe vincitrici delle primarie, non entreranno in Senato. Stessa sorte per la plurideputata Giusy Servodio, unica renziana a superare lo scoglio delle primarie. Fatica inutile. I senatori del Pd sono Anna Finocchiaro, Nicola Latorre e Salvatore Tomaselli. Per Sel entra in-

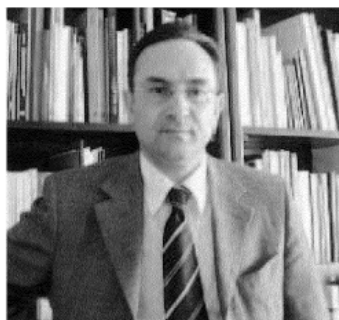
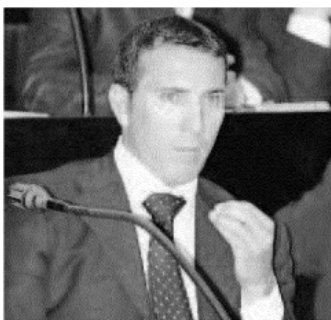
vece in Parlamento l'assessore regionale all'agricoltura Dario Stefano. La pattuglia dei grillini sarà formata da Maurizio Buccarella, Alfonso Ciampolillo, Daniele Donno e Barbara Lezzi. L'unica senatrice montiana sarà invece Angela D'Onghia.

Nella pattuglia degli eletti spiccano invece i senatori di centrodestra. Forti del premio di maggioranza assegnato su scala regionale, entrano a Palazzo Madama Donato Bruno, Francesco Amoroso, Luigi D'Ambrosio Lettieri, Antonio Azzolini, Lucio Tarquinio, Gino Perrone, Pietro Iurlaro, Vittorio Zizza, Massimo Cassano e Piero Liuzzi e Francesco Bruni. L'ultimo scranno, a dire il vero, potrebbe essere assegnato a Fratelli d'Italia, miglior partito perdente della coalizione: tutto dipenderà dall'attribuzione dei resti a livello nazionale. Fosse assegnato al movimento di Ignazio La Russa e Giorgia Meloni, potrebbe entrare in Parlamento Filippo Melchiorre, consigliere comunale a Bari (il capolista Guido Crosetto dovrebbe optare per un'altra circoscrizione). Alla Camera, invece, sarà il centrosinistra a beneficiare del premio di maggioran-

za, forte del risultato raggiunto al livello nazionale (salvo colpi di scena nella notte). Il Pd conquista 18 deputati. Questo significa che, ad oggi, è fuori da Montecitorio Margherita Mastromaro, parlamentare uscente, vincitrice delle primarie. L'unica speranza per l'imprenditrice è rappresentata dall'assegnazione dei resti: rientrerebbe in gioco se il 22esimo parlamentare del centrosinistra non fosse assegnato, come pare fino a questo momento, al Centro democratico. I tre deputati di Sel sono Nichi Vendola, Nicola Fratoianni e Annalisa Pannarale. Sul fronte dell'opposizione, il Pdl dovrebbe conquistarne 10-11. Anche in questo caso, tutto dipenderà dai resti. Nell'ipotesi migliore, a staccare il biglietto per Montecitorio sarebbe il vicepresidente della provincia di Bari, Nuccio Altieri.

(r. lor.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**VOLPE**
 Rettore a Foggia**CASSANO**
 Consigliere regionale**PETROCELLI**
 Rettore a Bari